

Decreto Aiuti

Il governo recentemente ha confermato un **nuovo Decreto Aiuti per sostenere economicamente famiglie** e imprese nel 2022, a seguito dell'arrivo della crisi e delle conseguenze della guerra in Ucraina. I fondi destinati a questa nuova erogazione di sostegni salgono a 14 miliardi di euro.

Nel nuovo Decreto Aiuti sono contenute **diverse misure che vanno a sostenere nuovamente le famiglie** italiane, in particolare viene prorogato l'accesso ai **bonus sociali** per consentire un cuscinetto contro i rincari delle bollette dell'energia elettrica, e viene confermato anche il taglio alle accise per i carburanti.

Una novità importante riguarda il **bonus da 200 euro che viene erogato a lavoratori dipendenti e autonomi**, e pensionati con reddito inferiore a **35.000 euro**. Si tratta di una misura che va a contrastare direttamente i rincari dovuti all'inflazione a cui si assiste in questi mesi.

Decreto Aiuti: di cosa si tratta

Misure per l'energia

Al centro del decreto, viene posta la questione energetica: sono prorogate le misure di aiuti ai cittadini con reddito basso, ovvero i bonus sociali per il pagamento delle bollette dell'energia elettrica. Ricordiamo che il bonus prevede una diminuzione automatica del costo delle bollette per tutte le **famiglie con ISEE inferiore a 12.000 euro**.

Il bonus consiste quindi in un cuscinetto economico contro i rincari, da destinare a moltissime famiglie italiane, anche nel secondo trimestre del 2022. Due novità importanti del bonus riguardano:

- **La retroattività del bonus sociale:** sarà possibile accedervi anche se in precedenza non è stato presentato l'ISEE aggiornato del nucleo familiare, nel trimestre precedente;
- **L'estensione del bonus sociale ad ulteriori tre mesi**, per aprile, maggio e giugno 2022.

Il bonus continua anche ad essere rivolto ai nuclei famigliari numerosi, con ISEE massimo di 20.000 euro all'anno, e a soggetti che necessitano di utilizzare particolari macchinari per motivi di salute. Il bonus sociale continua a essere erogato anche a percettori di **reddito di cittadinanza** e pensione di cittadinanza, in modo automatico.

L'aumento del prezzo dell'energia è una delle criticità principali prese in considerazione dal Decreto Aiuti, per cui già da tempo il governo ha introdotto una **tassa sugli extraprofitti per le imprese erogatrici e distributrici di energia**, con cui finanziare i nuovi aiuti. Con il Decreto Aiuti la tassa viene aumentata dal 10% al 15%, sugli extraprofitti delle grandi aziende dell'energia.

Taglio delle accise

Un'altra misura che viene prorogata con il Decreto Aiuti è il **taglio delle accise, che riguarda da vicino i carburanti**. La benzina e gli altri carburanti, anche quelli tradizionalmente più economici, hanno subito un'impennata di prezzo a seguito dell'inflazione e del caro vita, mettendo a rischio interi comparti lavorativi e gravando sulle spese delle famiglie.

Il taglio delle accise, ovvero delle imposte applicate sui carburanti, viene prorogato ulteriormente di due mesi, per limitare la spesa economica di aziende e famiglie. Fino all'8 luglio quindi la misura andrà a diminuire il prezzo effettivo del pieno di benzina, ma anche di altri carburanti come diesel e metano.

Per il metano in particolare l'accisa arriva ad azzerarsi, e **l'IVA viene ridotta al 5%**. Le misure potranno dare una spinta in più a settori particolarmente legati all'utilizzo dei carburanti come l'autotrasporto e la logistica, che negli scorsi mesi avevano protestato proprio contro i rincari.

Bonus 200 euro per lavoratori e pensionati

Un ulteriore sostegno economico arriva per tutti: lavoratori dipendenti, ma anche autonomi, e pensionati. Si tratta di un aiuto erogato *una tantum* a sostegno dei redditi, contro il caro vita e l'inflazione che ancora colpisce le famiglie italiane.

A questo intervento straordinario corrisponde l'erogazione di **200 euro come bonus a tutti i lavoratori e pensionati italiani**, con 6 miliardi di fondi messi a disposizione appositamente per la misura, secondo il prelievo dalle grandi aziende dell'energia, ovvero le imposte sugli extraprofiti.

Il sostegno sarà erogato a tutti i soggetti con **reddito inferiore a 35.000 euro**, una platea di destinatari piuttosto elevata. Si prospetta che il bonus arriverà direttamente in **busta paga o nella pensione tra giugno e luglio 2022**, e sarà rivolto anche ai lavoratori autonomi con Partita IVA.

Sostegni per le imprese

Sempre in materia di aiuti a fronte dell'aumento del prezzo dell'energia elettrica, viene nuovamente prorogata la misura che garantisce un **credito di imposta alle imprese energivore**, ovvero a quelle che utilizzano grandi quantità di energia per la produzione.

Viene anche messo a disposizione un fondo di 200 milioni di euro, che garantirà un contributo a fondo perduto, ovvero che non dovrà essere restituito, alle imprese che hanno forti scambi con le zone coinvolte dalla guerra, come Ucraina e Russia.

Vengono anche incentivate le aziende adeguando i prezzi dei contratti di appalto, per coprire l'aumento dei prezzi delle materie prime che ha investito anche il **settore dell'edilizia**. Il sostegno garantirà il mantenimento dei cantieri avviati tramite bonus e agevolazioni dello stato, nonostante il costo delle materie prime impiegate. Le Regioni dovranno entro l'estate provvedere all'aggiornamento dei prezzi.

Una proroga in ambito imprese edili arriva anche al **Superbonus per le villette**, per cui viene esteso il termine per effettuare almeno il 30% dei lavori al 30 settembre 2022. Per incentivare la produzione italiana di energia, vengono semplificate le procedure per autorizzare gli impianti a fonti rinnovabili, e per l'utilizzo delle centrali a carbone.

Altre misure del Decreto Aiuti

Il Decreto Aiuti interviene soprattutto a **contrasto delle conseguenze della guerra** che ha coinvolto Russia e Ucraina, per cui vengono date disposizioni sia per il sostegno dei profughi ucraini che delle imprese che lavorano a stretto contatto con i paesi coinvolti dalla guerra.

Vengono erogati ristori per gli enti locali e per le imprese che hanno subito le conseguenze della guerra, per cui viene creato un apposito fondo. Vengono introdotti sostegni per l'accoglienza dei cittadini ucraini, e anche verso lo stesso governo ucraino.

San Giuliano Terme 10/05/2022